

REGIONE BASILICATA

Deliberazione n. 502 del 28 luglio 2022

L.R. 31 maggio 2022, N. 9 - “Legge di stabilità regionale 2022” – art. 6 – Approvazione Avviso Pubblico – “Aiuti straordinari per il settore agricolo per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività”.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO	lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17.11.2016, modificato e integrato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18.07.2018;
VISTO	il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA	la L. n. 241 del 07.08.1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA	la L.R. n. 12 del 02.03.1996 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata e integrata;
VISTA	la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
VISTA	la D.G.R. n. 202200179 del 08/04/2022 “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione.”;
VISTO	il D.P.G.R. n. 47 del 28.03.2022 “Art. 48, comma 1, artt. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Presa d'atto delle dimissioni e contestuale nomina dei componenti della Giunta Regionale”;
VISTA	la L.R. n. 34 del 06.09.2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
VISTO	il D.lgs. n. 118 del 26 luglio 2011, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
VISTO	il D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A. e ss.mm.ii.”;
VISTA	la D.G.R. n. 265 del 11 maggio 2022, “Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022”;
VISTA	la L.R. n. 29 del 30.12.2019 “Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
VISTO	il Regolamento regionale n.1 del 10.02.2021 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul B.U.R. in data 10.02.2021 - Serie speciale;
VISTA	la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021 “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
VISTA	la D.G.R. n. 750 del 06.10.2021 “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
VISTA	la D.G.R. n. 775 del 06.10.2021 “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
VISTA	la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021 “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
VISTO	il Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022 avente ad oggetto “Controlli interni di regolarità amministrativa” pubblicato sul B.U.R.B. n. 20 del 6 maggio 2022;
VISTA	la delibera n. 257 del 11-05-2022 “D.G.R. n. 775/2022 Conferimento incarichi di Direzione generale – Conferma”;
VISTA	la L.R. n. 9 del 31.05.2022 “Legge di stabilità regionale 2022”;
VISTA	la L.R. n. 10 del 31.05.2022 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024”;
VISTA	la D.G.R. n. 314 del 01-06-2022 “Approvazione del Documento Tecnico di

accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2022-2024”.

- VISTA** D.G.R. n. 315 del 01-06-2022 “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022-2024”;
- VISTA** D.G.R. n. 359 del 17-06-2022 “Prima variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la L.R. 31 maggio 2022, n. 9 “*Legge di Stabilità Regionale 2022*” ed in particolare l’articolo 6 “*Contributi straordinari per il settore agricolo per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività*”, che al comma 1 lettera c) dispone la: *attivazione di una misura di sostegno temporaneo ed eccezionale alle imprese agricole e agroalimentari in forma di contributo in conto capitale, una tantum, erogato sulla base di un importo forfettario, per fronteggiare i maggiori costi sostenuti a causa dei notevoli incrementi dei costi di gestione aziendale riguardanti principalmente l’energia, i fertilizzanti, le materie prime, i mangimi.*
- RITENUTO** necessario ed urgente dare attuazione a quanto previsto dal richiamato articolo 6 comma 1 della L.R. n. 9/2022, al fine di concedere in tempi rapidi un aiuto straordinario alle aziende agricole e agroalimentari lucane, secondo quanto disposto nell’Avviso Pubblico di cui all’Allegato 1 “*Aiuti straordinari per il settore agricolo per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività - L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6*” allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- VISTA** la DD 15BI.2022/D.00906 19/7/2022 avente ad oggetto “*Programma Operativo Val d’Agri (...). Presa d’atto verbale seduta di Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del giorno 08.07.2022. Disposizioni consequenziali*” relativa al riparto delle risorse definita in sede di comitato di coordinamento e monitoraggio del POV del 08 luglio 2022;
- PRESO ATTO** che il comma 4 dell’art. 6 della sopracitata L.R. 31 maggio 2022, n. 9 “*Legge di Stabilità Regionale 2022*”, prevede che “*le misure previste nei commi precedenti sono adottate nel rispetto della normativa euromunitaria in materia di aiuti di Stato e della Comunicazione della Commissione europea del 24 marzo 2022 (Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia a seguito dell’aggressione della Russia contro l’Ucraina) pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea 2022/C 131 I/01*”;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo (“regolamento *de minimis*”);
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 316/2019 della Commissione del 21 febbraio 2019 che modifica il Regolamento (UE) n. 1408/2013;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 19/05/2020, n. 5591, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 156 del 22/06/2020, che disciplina la definizione dell’importo totale degli aiuti *de minimis* concessi ad una impresa unica e la ripartizione fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell’importo cumulativo massimo degli aiuti “*de minimis*” concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
- DATO ATTO** che le misure di aiuto che soddisfano le condizioni di cui al suddetto regolamento *de minimis* sono esenti dall’obbligo di notifica di cui all’articolo 108, paragrafo 3 del trattato;
- che il richiamato Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del n. 5591/2020, prevede che l’importo totale degli aiuti *de minimis* concessi ad un’impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare i 25.000 euro nell’arco di tre esercizi finanziari;
- che ai fini del calcolo del massimale dell’aiuto concesso, l’aiuto *de minimis* è considerato concesso nel momento in cui all’impresa è accordato il diritto di ricevere l’aiuto, indipendentemente dalla data di erogazione dell’aiuto “*de minimis*” all’impresa;
- che l’aiuto di che trattasi non rientra tra le tipologie di aiuto escluse dal campo di applicazione del regolamento *de minimis* in quanto non è un aiuto all’esportazione, non favorisce l’utilizzo di prodotti nazionali a scapito di quelli importati, non fissa un importo in base al prezzo o al quantitativo del prodotto commercializzato;

RITENUTO	di rendere conforme l'erogazione del contributo alle disposizioni del regolamento 1408/13, assolvendo i seguenti obblighi: - Informazione alle imprese dell'importo potenziale dell'aiuto; - Informazione alle imprese che l'aiuto è concesso nell'ambito del regime <i>de minimis</i> con esplicito riferimento al Regolamento 1408/13 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013; - Richiesta alle imprese di dichiarare per iscritto: 1. ogni altro aiuto <i>de minimis</i> che ha percepito durante l'esercizio in corso e nei due esercizi fiscali precedenti; 2. che l'importo complessivo degli aiuti eventualmente percepiti nell'arco di tre esercizi finanziari non supera i 25.000,00 euro; 3. che l'importo massimo per cui è richiesto il contributo non comporta il superamento dei 25.000,00 euro nel triennio; 4. che è a conoscenza che qualora il contributo erogato determini il superamento dell'importo massimo concedibile il contributo verrà revocato e recuperato; di raccogliere e registrare i dati necessari ad accertare il rispetto del regime <i>de minimis</i>, così come previsto dallo stesso regolamento 1408/13, art. 6, comma 4;
VISTO	il D.M. 31/05/2017, n. 115, del Ministero dello Sviluppo Economico riguardante il regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 175 del 28/07/2017, entrato in vigore il 12 agosto 2017;
DATO ATTO	che il presente regime di aiuto va registrato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 8 (Registrazione regime di aiuto) del richiamato D.M. 31/05/2017, n. 115;
RITENUTO	pertanto, opportuno approvare l'Avviso Pubblico di cui all'Allegato 1 "<i>Aiuti straordinari per il settore agricolo per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività - L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6</i>", nonché l'allegato 2 "<i>Dichiarazione sugli aiuti de minimis</i>" acclusi al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, per una spesa complessiva di € 7.000.000,00;
DATO ATTO	che per la realizzazione degli interventi innanzi richiamati la disponibilità finanziaria è di € 7.000.000,00, derivante da due differenti canali finanziari: a) € 4.000.000,00 dalle risorse del Bilancio regionale; b) € 3.000.000,00 derivanti dalle risorse ripartite in sede di comitato di coordinamento e monitoraggio del POV del 08 luglio 2022, giusta DD 15BI.2022/D.00906 19/7/2022 avente ad oggetto "Programma Operativo Val d'Agri (...). Presa d'atto verbale seduta di Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del giorno 08.07.2022. Disposizioni consequenziali";
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sul cap. U60017 Missione 16 Programma 01 del bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2022 per € 4.000.000,00;
RITENUTO	di preimpegnare sul cap. U60017 Missione 16 Programma 01 la somma di € 4.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2022;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sul cap. 53640 Missione 14 Programma 01 del bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2022 per € 3.000.000,00;
RITENUTO	di preimpegnare sul cap. 53640 Missione 14 Programma 01 la somma di € 3.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2022;

Su proposta dell'Assessore alla Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. di approvare l'Avviso Pubblico di cui all'Allegato 1 "*Aiuti straordinari per il settore agricolo per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività - L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6*", nonché l'allegato 2 "*Dichiarazione sugli aiuti de minimis*" acclusi al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, per una spesa complessiva di € 7.000.000,00;
2. di imputare sul cap. U60017 Missione 16 Programma 01 del bilancio pluriennale di previsione 2022/2024, esercizio 2022, la somma di € 4.000.000,00;
3. di preimpegnare sul cap. U60017 Missione 16 Programma 01 esercizio finanziario 2022, la somma di € 4.000.000,00;
4. di imputare sul cap. 53640 Missione 14 Programma 01 del bilancio pluriennale di previsione 2022/2024, esercizio 2022, la somma di € 3.000.000,00;
5. di preimpegnare sul cap. 53640 Missione 14 Programma 01 esercizio finanziario 2022, la somma di € 3.000.000,00;
6. che la concessione dell'aiuto per i richiamati interventi è applicata nell'ambito del regime *de minimis* così come istituito con Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo ("*regolamento de minimis*"), modificato dal Reg. (UE) n. 316/2019 del 21 febbraio 2019;
7. che l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi ad una medesima impresa non deve superare i 25.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari; ai fini del calcolo del massimale dell'aiuto concesso, l'aiuto *de minimis* è considerato concesso nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere l'aiuto, indipendentemente dalla data di erogazione dell'aiuto "*de minimis*" all'impresa; in caso di nuova concessione di un aiuto *de minimis*, occorre ricalcolare l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi nell'esercizio considerato e nei due esercizi finanziari precedenti;
8. la domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente con modalità interamente on-line, sulla piattaforma SIARB, secondo quanto previsto nell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato 1 "*Aiuti straordinari per il settore agricolo per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività - L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6*";
9. di demandare al dirigente dell'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di curare i successivi adempimenti amministrativi e la registrazione del presente regime di aiuto nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 8 (Registrazione regime di aiuto) del D.M. 31/05/2017, n. 115;
10. di pubblicare la presente deliberazione sul BUR regionale, sul sito web regionale www.regione.basilicata.it e sul sito www.povaldagri.basilicata.it;

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Alberto Dell'Acqua** _____

IL DIRIGENTE **Patrizia Minardi** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

☐ Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA



REGIONE BASILICATA



AVVISO PUBBLICO

AIUTI STRAORDINARI PER IL SETTORE AGRICOLO PER INTERVENTI URGENTI
DI CONTRASTO ALLA GRAVE CRISI ECONOMICA INTERNAZIONALE E PER IL
RECUPERO DELLA COMPETITIVITÀ

L.R. 31 MAGGIO 2022, N. 9, ARTICOLO 6

AIUTO STRAORDINARIO
ALLE IMPRESE AGRICOLE

Sommario

Articolo 1 - Premessa.....	3
Articolo 2 – Fonti di finanziamento	3
Articolo 3 - Ambito territoriale.....	3
Articolo 4 - Beneficiari	3
Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità	3
Articolo 6 - Dotazione finanziaria, intensità e riconoscimento dell'aiuto.....	4
Articolo 7 - Modalità di presentazione della domanda di contributo.....	4
Articolo 8 - Documentazione da presentare per la richiesta di aiuto sulla piattaforma SIARB.....	5
Articolo 9 - Elenchi e finanziamento.....	5
Articolo 10 - Impegni per i beneficiari	5
Articolo 11 - Il responsabile dell'avviso e di procedimento	5
Articolo 12 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali.....	6

Articolo 1 - Premessa

La Legge Regionale 31 maggio 2022 della Regione Basilicata, all'articolo 6 "Contributi straordinari per il settore agricolo per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività" stabilisce che, *"Al fine di adottare interventi urgenti per contrastare gli effetti economici che la grave crisi internazionale in atto in Ucraina sta generando sulle imprese agricole e agroalimentari lucane, nonché far fronte all'aumento straordinario dei costi energetici e delle materie prime, la Regione autorizza l'attivazione di specifiche misure volte a favorire il ripristino di adeguati livelli di liquidità delle medesime imprese."* Il comma 1, punto c) prevede la attivazione di una misura di aiuto temporaneo ed eccezionale alle imprese agricole sotto forma di contributo in conto capitale, una tantum, per fronteggiare i maggiori costi sostenuti a causa dei notevoli incrementi dei costi di gestione aziendale.

Articolo 2 – Fonti di finanziamento

La dotazione finanziaria del presente Avviso è composta dalle risorse rivenienti da due distinti canali finanziari che fanno riferimento a:

- a) Bilancio ordinario per **€ 4.000.000,00**;
- b) **€ 3.000.000,00** di cui alla DGR n. 610 del 10/09/2020, Programma Operativo Val d'Agri - Senisese, "RIPOV 2020/2021 – Rete Interventi Programma Operativo Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra", avente ad oggetto la promozione di interventi a sostegno dell'agricoltura in Area POV.

Articolo 3 - Ambito territoriale

Per le risorse rivenienti dal Programma Operativo Val d'Agri - Senisese, "RIPOV 2020/2021 la procedura si attua nei territori comunali di cui alla DGR n° 610/2020: ABRIOLA, ACCETTURA, ALIANO, ANZI, ARMENTO, BRIENZA, BRINDISI DI MONTAGNA, CALVELLO, CASTELMEZZANO, CASTELSARACENO, CIRIGLIANO, CORLETO PERTICARA, GALLICCHIO, GORGOGNONE, GRUMENTO NOVA, GUARDIA PERTICARA, LAURENZANA, MARSICO NUOVO, MARSICO VETERE, MISSANELLO, MOLITERNO, MONTEMURRO, PATERNO, PIETRAPERTOSA, ROCCANOVA, SAN CHIRICO RAPARAO, SAN MARTINO D'AGRI, SANT'ARCANGELO, SARCONI, SASSO DI CASTALDA, SATRIANO DI LUCANIA, SPINOSO, STIGLIANO, TRAMUTOLA, VIGGIANO.

Per le risorse ordinarie tutti gli altri territori comunali non ricompresi nell'elenco di cui sopra.

Articolo 4 - Beneficiari

Imprese agricole singole o associate

Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità

Requisiti soggettivi:

- a) Possesso di Partita IVA oltre che della Iscrizione alla Camera di Commercio della Regione Basilicata con ATECO Codice 1 e relativi sottocodici;
- b) Fascicolo aziendale di cui al D.P.R. n. 503/99;

- c) 51% della SAU aziendale ricadente nel territorio della Regione Basilicata;
- d) Fatturato 2021 (Ricavi) pari ad almeno € 7.000,00 IVA esclusa;
- e) Aver registrato un aumento dei costi produttivi **di almeno il 25%** nel periodo di tempo 1 gennaio – 31 luglio 2021 rispetto al periodo 1 gennaio – 31 luglio 2022.

Requisiti Territoriali

- a) Le aziende, con almeno il 51% della propria SAU nell'area PO Val D'agri, hanno l'obbligo di richiedere le risorse RiPOV;
- b) Le aziende, con almeno il 51% della propria SAU nel restante territorio regionale, hanno l'obbligo di richiedere le risorse ordinarie;

Non saranno ammessi al contributo i beneficiari che maturano un importo di aiuto inferiore ad € 500,00.

Ciascuna impresa, dotata di P.IVA, può presentare una sola domanda di contributo.

Tutte le comunicazioni saranno veicolate sulle PEC aziendali.

Al momento della erogazione dell'aiuto da parte della Regione Basilicata **sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente (DURC).**

Articolo 6 - Dotazione finanziaria, intensità e riconoscimento dell'aiuto

L'Avviso Pubblico attiva risorse per **€ 7.000.000,00**, così suddivisi:

- Dotazione POV - **€ 3.000.000,00**
- Dotazione ordinaria - **€ 4.000.000,00**

Il contributo sarà erogato nell'ambito del regime de minimis ex Reg (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e ss. mm. ii.

- a) L'aiuto concesso sarà pari al 90% dei maggiori costi sostenuti dall'impresa nel periodo di tempo 1 gennaio – 31 luglio 2022 rispetto al periodo 1 gennaio – 31 luglio 2022, sino ad un contributo massimo di € 7.500,00 a beneficiario;
- b) L'aiuto non sarà erogato ad aziende costituite nel 2022. Le aziende costituite nel periodo 1 agosto 2021 – 31 dicembre 2021 potranno accedere ad un aiuto forfettario pari ad € 1.500,00;
- c) Il sostegno sarà liquidato dopo la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento.

Articolo 7 - Modalità di presentazione della domanda di contributo

La domanda di sostegno dovrà essere presentata entro e non oltre 75 (settantacinque giorni consecutivi) dalla pubblicazione sul BURB, compilando il modulo on line sulla piattaforma SIARB - comprensivo di dichiarazione de minimis - firmando lo stesso in forma autografa oppure digitale da parte del richiedente.

Articolo 8 - Documentazione da presentare per la richiesta di aiuto sulla piattaforma SIARB

La documentazione da presentare per la richiesta di contributo è la seguente:

1. Domanda sul SIARB compilata on line, che dovrà essere firmata in forma autografa o digitale da parte del richiedente.
2. Fatture di acquisto relative al periodo 01 gennaio 2021 – 31 luglio 2021 e 01 gennaio 2022 – 31 luglio 2022 (Occorre produrre le evidenze contabili presenti nel portale dell'Agenzia delle Entrate - cassetto fiscale - fatture e corrispettivi);
3. Fatture di ricavo relative all'anno 2021 (Occorre produrre le evidenze contabili presenti nel portale dell'Agenzia delle Entrate - cassetto fiscale - fatture e corrispettivi);
4. Dichiarazione contributi in de minimis agricolo (compilare il modulo presente sul sistema SIARB)

Articolo 9 - Elenchi e finanziamento

Saranno approvati due distinti elenchi relativamente alle due fonti finanziarie. Gli elenchi si alimentano in base alla data di inserimento nel Siarb della domanda di aiuto. La Regione procederà con Provvedimento di Concessione dell'aiuto a seguito della determina di ammissione a finanziamento a favore del beneficiario.

Nel caso le risorse siano insufficienti a soddisfare tutte le richieste, la Regione Basilicata si riserva, di procedere come segue:

- a) applicazione di un meccanismo regressivo che riduca in modo percentualmente lineare il valore del contributo assentito, al fine di consentire la concessione dell'aiuto a tutti i proponenti la cui domanda di sostegno sia stata ritenuta ammissibile e finanziabile;
- b) eventuale incremento delle dotazioni finanziarie di cui all'articolo 6;
- c) un combinato disposto delle due ipotesi suddette.

I soggetti non ammessi saranno informati via PEC dell'esito con le relative motivazioni.

Articolo 10 - Impegni per i beneficiari

I beneficiari si impegnano a:

- favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie, inviando se del caso documentazione probante entro 20 giorni dalla richiesta sul portale SIARB;
- restituire le somme percepite indebitamente.

Articolo 11 - Il responsabile dell'avviso e di procedimento

Il Responsabile dell'Avviso è l'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA), il Responsabile del Procedimento è la dirigente dell'Ufficio Patrizia Minardi.

Articolo 12 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n.196/2003 e ss. mm. ii. e del Reg. UE n.2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'art. 111 del Reg. n.1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento. L'avviso e gli atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sui siti **www.regione.basilicata.it** / **www.povaldagri.basilicata.it/**.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28.12.2000 n.445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge.

DICHIARAZIONE SUGLI AIUTI “DE MINIMIS”
(sostitutiva dell’atto di notorietà – artt. 47 e 76 DPR 28.12.2000 n. 445)

Alla Regione Basilicata

**Direzione Generale per le Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali**

**Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura
(UECA)**

**Via Vincenzo Verrastro, 10
85100 Potenza**

Il/La Sottoscritto/a

Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale _____

Nato/a il _____ a _____

in qualità di:

☐ Titolare

☐ Legale rappresentante

Denominazione azienda _____

CUAA Produttore agricolo _____

Al fine di usufruire dell’aiuto previsto dalla D.G.R. _____, in attuazione della L.R. 31 maggio 2022, n. 9, art. 6
“Contributi straordinari per il settore agricolo per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale
e per il recupero della competitività” comma 1 lettera c)

PRESO ATTO

- che le agevolazioni di cui alla presente dichiarazione sono soggette a regime de minimis di cui al regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013, e modificato dal Reg. (UE) n. 316/2019 del 21 febbraio 2019;
- che l’importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari a € 25.000,00; stante l’esiguità dell’intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti non corrispondano a tutti i criteri di cui all’articolo 107 del trattato e non siano soggetti alla procedura di notifica di cui all’articolo 108, paragrafo 3 del trattato;
- che gli aiuti de minimis non sono cumulabili con altri aiuti (sia regionali che statali) relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un’intensità d’aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;

- che ai fini della determinazione dell'importo massimo complessivo degli aiuti de minimis di € 25.000,00 per triennio, devono essere prese in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da autorità nazionali, regionali o locali, indipendentemente dalla forma di aiuto o dall'obiettivo perseguito;
- che gli anni da prendere in considerazione sono gli esercizi finanziari utilizzati per scopi fiscali nello Stato membro e pertanto l'importo massimo complessivo del triennio deve essere valutato su una base mobile nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto de minimis, occorre ricalcolare l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi nell'esercizio considerato e nei due esercizi fiscali precedenti;
- che ai fini del calcolo del massimale dell'aiuto concesso, l'aiuto de minimis deve essere considerato concesso nel momento in cui all'impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto in virtù della normativa in questione;
- che in caso di superamento della soglia di € 25.000,00, l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;
- che nel caso l'agevolazione dovesse essere dichiarata incompatibile con le norme del trattato sul funzionamento dell'UE dalla Commissione Europea e l'impresa dovesse risultare destinataria di aiuti di Stato per un importo superiore a tale soglia, sarà soggetta al recupero della totalità dell'aiuto concesso e non solo della parte eccedente la soglia "de minimis";

DICHIARA

- ☐ di non avere beneficiato nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti di contributi pubblici a titolo di aiuti "de minimis" per un importo superiore ad € 25.000,00, come risulta sul registro degli aiuti riportato sul portale SIAN;
- ☐ di non aver ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;
- ☐ di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, il DPR 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (artt. 76 e 75), e di essere informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs.196/2003;
- ☐ di conoscere l'informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 resa dalla Regione Basilicata e disponibile sul sito della stessa e di accettare ed acconsentire al trattamento dei propri dati come in essa descritto e specificato. È altresì consapevole dei propri diritti sanciti da tale Regolamento (UE) 2016/679 e richiamati in tale Informativa.

Luogo e Data _____

Firma (*) _____